



Twinset: trasferire e aggiornare il data center in 3 settimane

Come **Netmind** ha aiutato l'IT di **Twinset** a spostare il data center nella nuova sede, adeguando alle esigenze future le infrastrutture di sistema e di rete e **senza fermare il business e il lavoro** dei 700 dipendenti.

Il racconto di Pierluigi Sacchetti, responsabile dell'infrastruttura IT di Twinset

Lo spostamento del data center in una nuova sede e **l'aggiornamento delle infrastrutture** per metterle in linea con le esigenze future sono tra gli impegni più gravosi che possono capitare ai team IT aziendali, soprattutto quando il business non può sopportare lunghi periodi di fermo macchine. Un compito che ha affrontato con successo **Twinset S.p.A.** con l'aiuto di **Netmind** quando, tre anni fa (nel 2016, ndr) è risultato chiaro che gli spazi nella vecchia sede, le infrastrutture IT e di rete utilizzate non erano più in grado di accompagnare l'evoluzione del business aziendale.

Twinset: una realtà che cresce con le tecnologie

Twinset è un'azienda italiana basata a Carpi (MO) che opera nel **settore dell'abbigliamento e degli accessori**. Da quando è nata, dal 2013 a oggi, i punti vendita di proprietà in Europa e Russia sono passati da 7 a 100, i dipendenti da 50 a 950, in linea con una crescita del fatturato che ha toccato nell'ultimo anno fiscale i circa 230 milioni di euro.

“Dai tre piccoli siti in cui erano ospitate le attività aziendali dovevamo spostarci in un nuovo immobile da 15 mila metri quadrati con insieme magazzino, campionari e uffici – spiega Pierluigi Sacchetti, responsabile infrastruttura IT di Twinset –. **Un immobile da attrezzare con infrastrutture di rete aggiornate, in cui spostare il data center a servizio della sede stessa, degli uffici direzionali e dello showroom situati a Milano oltre che della rete dei negozi**”.

Esigenze fisiologiche per un'azienda che cresce, che crede negli sviluppi del commercio digitale, ma anche nell'importanza dei negozi per dare al cliente un'esperienza d'acquisto più completa attraverso la sinergia tra il mondo fisico e quello virtuale. “Twinset è un'azienda che crede nell'importanza delle tecnologie per indirizzare il pubblico giovane e per poter sviluppare business innovativi, come il noleggio dei capi d'abbigliamento, un'attività che abbiamo da poco avviato”, precisa Sacchetti.

Obiettivo

Consolidare e aggiornare i sistemi per spostare il data center nella nuova sede aziendale. Creazione della nuova infrastruttura di rete convergente tra telefonia e dati, adatta alle esigenze di velocità ma anche di mobilità e sicurezza dell'azienda.

Risultati Ottenuti

Migrazione indolore per le line of business (LOB). Infrastruttura data center efficiente e veloce nel supporto all'erogazione dei nuovi servizi e scalabile in linea con le prospettive di crescita futura dell'azienda. Migliore supporto della collaborazione aziendale, degli utenti mobili e dello smartworking.

Hardware

- Server HPE BladeSystem
- NAS Storage HPE StoreEasy
- Switch di rete Cisco
- Firewall Paloalto Networks

Software

- Veeam Backup & Replication
- Web Application Firewall A10 Networks

Servizi NETMIND

- Analisi, progettazione, implementazione
- MIND | Your Assistance
- Microsoft Advanced Cloud Support

Le esigenze dell'azienda: flessibilità e mobilità

La ricerca di nuovo spazio fisico per l'azienda si accompagnava alla necessità di aggiornare le infrastrutture di rete e informatiche: "Per **essere più flessibili sul fronte dell'IT** e abilitare gli utenti a lavorare in remoto – spiega Sacchetti -. C'era l'occasione per ridisegnare il data center, concentrare i sistemi per ridurre il numero dei server da gestire, per migliorare la sicurezza, per organizzare al meglio l'utilizzo delle risorse esterne: l'outsourcing per le applicazioni gestionali e il cloud per l'e-commerce e la produttività d'ufficio (con Office 365, ndr)".

Il consolidamento e l'aggiornamento infrastrutturale hanno visto il coinvolgimento di Netmind, in particolare sugli aspetti riguardanti la scelta dei sistemi, la progettazione della rete e la sicurezza. "La sfida era quella di **creare infrastrutture che fossero a prova delle esigenze future**. Reti adatte a supportare la collaborazione voce e dati, consolidando anche la telefonia, servita in precedenza dai tradizionali circuiti PBX", precisa Sacchetti.

*"La sfida era quella di **creare infrastrutture che fossero a prova delle esigenze future**. Reti adatte a supportare la collaborazione voce e dati, consolidando anche la telefonia, servita in precedenza dai tradizionali circuiti PBX", precisa Sacchetti*

Il consolidamento e l'aggiornamento infrastrutturale hanno visto il coinvolgimento di Netmind sugli aspetti riguardanti la scelta dei sistemi, la progettazione della rete e la sicurezza

Le scelte cruciali per un cambiamento a prova di esigenze future

Nella progettazione, si è cercato di **standardizzare l'infrastruttura**. "A cominciare dalla rete – spiega Sacchetti - scegliendo un **unico fornitore per l'hardware** in modo da non dover usare più console e più persone per gestire mobilità e servizi di rete in accordo con le esigenze delle line of business (LOB)". La standardizzazione della rete assieme all'aggiornamento, con connessioni in fibra, degli switch di dorsale è funzionale al miglioramento del controllo sui flussi di dati a vantaggio della velocità e della fruibilità delle applicazioni gestionali. E' inoltre utile alle prestazioni del Wi-Fi, le cui celle sono passate da 12 a 87 nella nuova sede.

Sul fronte dei sistemi, decisa la dismissione dei sistemi più vecchi e portati in outsourcing gli ambienti gestionali in via d'aggiornamento, **Twinset ha scelto con Netmind di consolidare il supporto delle 80 applicazioni in uso e delle 130 macchine virtuali** su server blade HPE dotati di 6 lame CPU biprocessore. "L'infrastruttura è ridondata in modo che l'eventuale guasto di una lama non crei conseguenze per l'operatività – spiega Sacchetti -. Con i componenti StoreEasy e il software Backup e Replication di Veeam abbiamo inoltre rafforzato storage e backup (ad oggi Twinset può contare su circa 50TB di dischi, ndr), migliorando le policy per la rotazione dei dati e le velocità di ripristino. Stiamo valutando il disaster recovery con cui rendere ancora più sicuri i nostri sistemi, al momento stiamo rivedendo modalità e procedure di gestione e ripristino dei sistemi, per migliorare i nostri valori di RTO e RPO.

Le fasi del progetto di migrazione dell'IT

Il progetto di migrazione e d'aggiornamento del data center ha accompagnato le fasi finali dell'allestimento della nuova sede di Twinset. **"Il progetto IT ha richiesto circa 6 mesi – spiega Sacchetti -. Una volta definite le linee guida con le nostre esigenze aziendali, Netmind è entrata in gioco collaborando con noi nella scelta di cosa cambiare, di cosa implementare, di come scegliere al meglio apparati e fornitori, oltre che nella successiva fase d'implementazione".**

A fronte dei circa 6 mesi impiegati per definire il progetto e le modalità d'implementazione, **la migrazione del data center e degli utenti è stata realizzata in sole 3 settimane.** "Una fase cruciale che abbiamo realizzato durante il mese di agosto con la scadenza improrogabile dei primi giorni di settembre, quando l'azienda avrebbe ripreso le attività a pieno ritmo – precisa Sacchetti -. Una sfida che abbiamo affrontato e vinto impegnando il nostro team IT di 4 persone e 10 tecnici messi a disposizione da Netmind".

La migrazione del data center ha richiesto un solo giorno per essere completata: risultato dell'accuratezza del lavoro di preparazione fatto nei mesi precedenti.
Pierluigi Sacchetti
Resp. Infrastruttura IT di Twinset

La migrazione del data center ha richiesto un solo giorno per essere completata: "Risultato dell'accuratezza del lavoro di preparazione fatto nei mesi precedenti", racconta Sacchetti. Gran parte del tempo è stata quindi dedicata alla migrazione dei sistemi remoti e mobili situati nei negozi e presso gli utenti: "Una fase in cui avevamo preventivato di dedicare tempo per accompagnare in modo graduale le migrazioni degli utenti sulla nuova piattaforma di comunicazione e apprendere il funzionamento delle nuove applicazioni". Il team IT ha collaborato con l'ufficio HR per la **formazione** delle persone. Netmind ha contribuito a creare la documentazione informativa da dare agli utenti.

L'apporto di Netmind è stato determinante anche sul fronte del networking e della sicurezza: "Avevamo un pout-pourry di tecnologie di rete e firewall – precisa Sacchetti -. Il partner ci ha aiutato ad eliminare i proxy e a consolidare i servizi su pochi fornitori best in class".

Sul fronte della security, Twinset ha consolidato la protezione della LAN sulla tecnologia di Palo Alto Networks, di Cisco (per le VPN interaziendali e con fornitori) e di A10 Networks (per le soluzioni di web application firewall sui servizi pubblicati all'esterno). **Netmind ha curato la predisposizione e settaggio dei livelli di sicurezza** più adatti per rispondere alle esigenze di privacy e GDPR dell'azienda.

I risultati ottenuti per l'IT e per le LOB

“È stato un **progetto sfidante e intenso** – spiega Sacchetti -. Ci ha dato grande soddisfazione vedere centinaia di persone tornare in azienda dopo le ferie e, dal primo giorno, riprendere l'attività senza problemi. Mentre prima facevamo fatica a rincorrere le esigenze dell'azienda, **oggi il team IT è in prima linea, pronto a dare risposte e a proporre innovazioni**”.

Grazie a Netmind, l'infrastruttura data center Twinset è oggi più scalabile.

L'introduzione di servizi di virtual desktop (VDI) e cloud consente all'azienda di gestire al meglio le esigenze di mobilità delle persone. “Grazie alle possibilità offerte dal supporto di collaborazione VoIP e videoconferenza è possibile evitare trasferte inutili, sfruttare il roaming per lavorare a distanza come dalla propria postazione”, continua Sacchetti.

Twinset può oggi contare su una maggiore efficienza dell'IT: “Creare una nuova postazione di lavoro è diventato un compito veloce – precisa Sacchetti -. Una volta creato l'account con Office 365, l'utente è connesso al nostro centralino virtuale e può immediatamente collaborare. Allo stesso modo possiamo predisporre in pochissimo tempo un ambiente server per nuove applicazioni o test”.

L'apporto di Netmind è stato determinante anche sul fronte del networking e della sicurezza: “Avevamo un *pout-pourry* di tecnologie di rete e firewall – precisa Sacchetti -. Il partner ci ha aiutato ad eliminare i proxy e a consolidare i servizi su pochi fornitori *best in class*”

*Grazie a Netmind, l'infrastruttura data center Twinset è oggi più scalabile. **L'introduzione di servizi di virtual desktop (VDI) e cloud consente all'azienda di gestire al meglio le esigenze di mobilità delle persone. “Grazie alle possibilità offerte dal supporto di collaborazione VoIP e videoconferenza è possibile evitare trasferte inutili, sfruttare il roaming per lavorare a distanza come dalla propria postazione”, continua Sacchetti***

I progetti per il futuro

Per il futuro, Twinset ha in progetto di **sviluppare ulteriormente mobilità e smatworking**. “Vogliamo dare agli utenti la possibilità di lavorare da qualsiasi posto come in ufficio e con la stessa velocità – spiega Sacchetti -. Con Netmind stiamo studiando le soluzioni più adatte, a partire da quelle già rese disponibili nell'ambito della collaborazione”.

Per consentire a Twinset un uso sempre più estensivo dello smartworking, il team IT sta studiando con Netmind come fare per rendere accessibile all'esterno in modo sicuro dati e software gestionale che oggi sono accessibili solo dall'interno della rete. A questo scopo Twinset sta consolidando le componenti gestionali retail su piattaforma Oracle, sperimentando le migliori tecnologie (di Citrix e di altri vendor) di remotizzazione.